

14 FEBBRAIO - mercoledì	MERCOLEDI' DELLE CENERI - Il Vescovo presiede la Messa in Cattedrale, ore 17.30
18 FEBBRAIO - domenica	I DOMENICA DI QUARESIMA <ul style="list-style-type: none"> • Il Vescovo presiede la Messa in Cattedrale, ore 12 - (in diretta TV canale 15) • Assemblea diocesana di AC - Teatro Don Orione, ore 15
21 FEBBRAIO - mercoledì	Catechesi Quaresimale del Vescovo "Si avvicinò e camminava con loro" AVEZZANO, Chiesa Madonna del Passo, ore 21
25 FEBBRAIO - domenica	II DOMENICA DI QUARESIMA Il Vescovo presiede la Messa in Cattedrale, ore 12 - (in diretta TV canale 15)
28 FEBBRAIO - mercoledì	<ul style="list-style-type: none"> • Ritiro Spirituale del Clero - Seminario, ore 10 • Catechesi Quaresimale del Vescovo "Si avvicinò e camminava con loro" PESCINA, Teatro "San Francesco", ore 18
29 FEBBRAIO - giovedì	Adorazione Eucaristica Foraniale
3 MARZO - domenica	III DOMENICA DI QUARESIMA <ul style="list-style-type: none"> • Il Vescovo presiede la Messa in Cattedrale, ore 12 - (in diretta TV canale 15) • "GIORNATA DI STUDIO" - Salone Chiesa Spirito Santo Avezzano, ore 15
9 MARZO - sabato	Ritiro Quaresimale religiosi/e - Chiesa Apostole Sacro Cuore, Avezzano, ore 10
10 MARZO - domenica	IV DOMENICA DI QUARESIMA <ul style="list-style-type: none"> • Il Vescovo presiede la Messa in Cattedrale, ore 12 - (in diretta TV canale 15) • Spettacolo "Liberi. Sulle orme del mistero" - Teatro "Don Orione", ore 21
11 MARZO - lunedì	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro Formazione Permanente del Clero - Seminario, ore 10 • PEREGRINATIO MARIAE <ul style="list-style-type: none"> ◦ Accoglienza statua della Madonna di Lourdes nell'Ospedale di Avezzano, ore 15 ◦ Trasferimento nella Chiesa Madonna del Suffragio (Istituto Don Orione), ore 16 ◦ Inizio processione verso la Cattedrale - ore 17.15 ◦ Messa presieduta dal Vescovo in Cattedrale - ore 18 ◦ Veglia di preghiera diocesana in Cattedrale - ore 21
12 MARZO - martedì	PEREGRINATIO STATUA MADONNA DI LOURDES <ul style="list-style-type: none"> ◦ Messa in Cattedrale - ore 7.30 ◦ Preghiera conclusiva e saluto alla Vergine - ore 11.30
13 MARZO - mercoledì	Catechesi Quaresimale del Vescovo "Si avvicinò e camminava con loro" CARSOLI, Chiesa "Santa Vittoria" - ore 18
15 MARZO - venerdì	VIA CRUCIS CITTADINA: la Croce della Pace dei Giovani nelle diocesi di Abruzzo e Molise - Piazza Risorgimento, Avezzano, ore 18.30
17 MARZO - domenica	V DOMENICA DI QUARESIMA Il Vescovo presiede la Messa in Cattedrale, ore 12 - (in diretta TV canale 15) Alla celebrazione sono anche invitati i sindaci e gli amministratori della Marsica
20 MARZO - mercoledì	Ritiro Spirituale del Clero - Seminario, ore 10
24 MARZO - domenica	DOMENICA DELLE PALME Il Vescovo presiede la Messa in Cattedrale, ore 12 - (in diretta TV canale 15)
26 MARZO - martedì	Concerto per la Pace dell'Orchestra dei Ragazzi - Teatro dei Marsi, ore 18
27 MARZO - mercoledì	S. MESSA CRISMALE - Cattedrale di Avezzano, ore 18



DIOCESI DI AVEZZANO
DIOECESIS MARSORUM

«RITORNIAMO A DIO CON TUTTO IL CUORE» Messaggio del Vescovo per la Quaresima 2024

Il profeta Gioele, rivolgendosi al popolo d'Israele, afferma: «*or dunque – oracolo del Signore – ritornate a me con tutto il cuore, con digiuni, con pianti e lamenti*» (Gl 2,12). «*Con tutto il cuore*» significa: non solo con i pensieri, i sentimenti ma soprattutto con le scelte, con le azioni, con le decisioni.

Il tempo della Quaresima è tempo di discernimento, tempo di decisioni personali e comunitarie.

Nel passato ai bambini, accanto alle preghiere e ai contenuti della fede, si offrivano in concreto impegni di vita, fioretti che erano chiamati a vivere. Non c'era esame di coscienza a fine giornata che non si concludesse con un impegno concreto per il giorno successivo. Penso che dobbiamo ritornare ad esplicitare ulteriormente la Parola di Dio giungendo ad individuare e proporre comportamenti e atteggiamenti concreti. È ancora il profeta che ce lo dice: «*laceratevi il cuore e non le vesti, ritornate al Signore, vostro Dio*» (Gl 2,13). In effetti, anche ai nostri giorni, molti sono pronti a *stracciarsi le vesti* di fronte alle violenze, agli scandali e alle ingiustizie commessi da altri, ma pochi sembrano disponibili ad agire sul proprio cuore, sulla propria coscienza e sulle proprie intenzioni, lasciando che il Signore trasformi, rinnovi e converta.

Un uomo saggio ormai anziano diceva: «*Quando ero giovane ero un rivoluzionario e tutte le mie preghiere a Dio erano: "Signore, dammi la forza di cambiare il mondo". Quando ero ormai vicino alla mezza età e mi resi conto che metà della mia vita era passata senza che avessi cambiato nulla, mutai la mia preghiera in: "Signore, dammi la grazia di cambiare coloro che sono in contatto con me: la mia famiglia, i miei amici e sarò contento". Ora che sono vecchio e i miei giorni sono contati, comincio a capire quanto sono stato sciocco. La mia sola preghiera è: "Signore, dammi la grazia di cambiare me stesso". Se avessi pregato così fin dall'inizio, non avrei sprecato la mia vita. Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe*».

La Quaresima è tempo propizio per purificare il cuore, eliminando tutto ciò che lo contamina. «*Preghiera, elemosina e digiuno non sono tre esercizi indipendenti che la Chiesa ci offre in questo tempo di grazia – scrive Papa Francesco nel messaggio per la Quaresima – ma un unico movimento di svuotamento: fuori gli idoli che appesantiscono, via gli attaccamenti che ci imprigionano. Allora il cuore atrofizzato e isolato si risveglierà*».

Evagrio Pontico, monaco vissuto in Egitto e morto nel 399, ha composto per i suoi monaci alcuni scritti di spiritualità per aiutarli nel cammino di incontro con il Signore e ha indicato in particolare *otto attaccamenti dell'io* da cui scaturiscono scelte e comportamenti sbagliati. Aiutati dalle catechesi di Papa Francesco, che in queste settimane sta esaminando i diversi vizi che costituiscono «*le insidie più pericolose per il cuore*», proviamo, nel silenzio della nostra preghiera, ad individuare e poi ad eliminare quelli che riteniamo più pericolosi per la nostra vita di relazione con Dio e con i fratelli. Io mi limiterò ad elencarli e a soffermarmi solo su uno di essi. Gli otto vizi, descritti da Evagrio, sono i seguenti: avarizia, gola, vanagloria, superbia, ira, tristezza, lussuria e accidia.

Probabilmente il più tenebroso e comunque il più distruttivo dei rapporti umani è l'ira.

Quando la persona è troppo ferita vede ovunque nemici o persone che ce l'hanno con lei e reagisce di conseguenza. L'irioso deve fare i conti con la sua ferita per evitare di proiettarla sugli altri, fuori di sé. L'ira è un vizio terribile che sta all'origine di guerre e di violenze. Nella catechesi dello scorso 31 gennaio, Papa Francesco ha affermato: «*l'ira esprime l'incapacità di accettare la diversità dell'altro, specialmente quando le sue scelte divergono dalle nostre. Non si arresta ai comportamenti sbagliati di una persona, ma getta tutto nel calderone: è l'altro così com'è, l'altro in quanto tale a provocare la rabbia e il risentimento*». Chi è dominato dall'ira ritiene che il problema sia sempre dell'altro: mai è capace di riconoscere i propri difetti, le proprie mancanze. Si arriva a detestare tutto dell'altra persona. «*È importante – ha affermato ancora il Santo Padre – che tutto si sciolga subito, prima del tramonto del sole*». Come si contrasta però l'ira? Attraverso un bagno di umiltà e con la pazienza che è esercizio di misericordia verso il peccatore o verso chi la pensa diversamente da me. In un mondo e una società segnati dalla violenza verbale e fisica nonché dal facile contrasto, proviamo ad eliminare dal nostro cuore ogni forma cattiva di ira e di collera. Il cammino sinodale che stiamo vivendo ci suggerisce che la Quaresima è tempo non solo di decisioni personali bensì anche di discernimento comunitario. Approfittiamo pertanto delle tante occasioni che ci verranno offerte a livello parrocchiale e diocesano per lasciarci illuminare dallo Spirito Santo, individuare ed eliminare gli atteggiamenti che, maggiormente, appesantiscono il cammino delle nostre comunità e ritornare a Dio con tutto il cuore.

Vostro, aff.mo
+ Giovanni Massaro
Vescovo